

# ISTITUZIONE VENEZIANA

## SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA

DETERMINA N. 36

DATA: 14/03/2024

**OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI RIAPERTURA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. C) DEL D.LGS. N. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E D'URGENZA IN EDIFICI UBICATI NEL CENTRO STORICO E ISOLE DI VENEZIA FINALIZZATA ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 59, COMMA 3, DEL D.LGS. 36/2023. CIG B089A68D51**

---

**Premesso** che con determina a contrarre n. 102 del 12.12.2023 l'Istituzione Veneziana ha indetto una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento degli interventi di manutenzione straordinaria e d'urgenza in edifici di proprietà e in disponibilità all'Amministrazione ubicati nel centro storico e isole di Venezia.

**Preso atto** che:

- in data 26.02.2024 è stata inviata la lettera di invito agli operatori selezionati con avviso di manifestazione di interesse utilizzando la piattaforma telematica MEPA, con termine di scadenza il 12.03.2024 alle ore 12:00;
- in data 12.03.2024 alle ore 11:50 il RUP è stato contattato da un operatore economico partecipante alla gara rappresentando che sulla pagina [acquistinrete.pa](http://acquistinrete.pa) era presente un messaggio di warning per servizio momentaneamente non disponibile;
- in data 12.03.2024 alle ore 11:56 lo stesso operatore economico ha trasmesso all'indirizzo pec della Stazione Appaltante la medesima comunicazione del malfunzionamento del sistema che ha impedito il completamento della presentazione dell'offerta;
- in data 12.03.2024 alle ore 12:05 il RUP ha chiamato il contact center del MEPA e un operatore del centralino ha confermato il disservizio della piattaforma;

**Visti:**

- l'art. 25, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.”*
- l'art. 92, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui: *“I termini di cui al comma 1 sono prorogati in misura adeguata e proporzionale:.....c) nei casi di cui all'articolo 25, comma 2, terzo periodo.”*;

**Vista** la Delibera Anac n. 616/2022 che, richiamando la giurisprudenza più recente e il Codice appalti recita che a fronte dell'allegazione, da parte dell'operatore economico, di elementi idonei a fornire un principio di prova dell'esistenza del malfunzionamento informatico impeditivo della partecipazione, ricade sull'Amministrazione l'onere della prova dell'inesistenza del malfunzionamento lamentato e qualora sussista l'impossibilità di stabilire con certezza se vi sia stato un errore da parte del trasmittente o, piuttosto, si siano verificati vizi del sistema, il pregiudizio

# ISTITUZIONE VENEZIANA

## SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA

ricade sull'ente che gestisce la gara (Consiglio di Stato, Sez. III, 24 novembre 2020, n. 7352; TAR Bari, 3 aprile 2020 n. 461; Consiglio di Stato, sentenza n. 86 del 7 gennaio 2020; Delibera ANAC n. 11 del 7 gennaio 2021);

**Considerato** che la giurisprudenza (TAR Lombardia, Milano, Sez. IV, 19.918 n. 2109 e TAR Latina, 21 ottobre 2022 n. 802) ha precisato che anche malfunzionamenti di pochi minuti, se collocati a ridosso della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, impongono di riaprire il termine qualora uno dei concorrenti si sia trovato nell'impossibilità di caricare la documentazione richiesta;

**Considerato** che essendo la gara in stato "scaduto" non è possibile procedere ad una proroga ma alla riapertura dei termini per la presentazione delle offerte per un lasso di tempo congruo, al fine di garantire la regolare esecuzione della procedura e la partecipazione a tutti gli operatori economici inviati;

**Ritenuto** di pubblicizzare la riapertura dei termini attraverso la pubblicazione della presente determina sulla piattaforma MEPA e di inviare apposita comunicazione a tutti gli operatori invitati tramite piattaforma;

### **DETERMINA**

1. di approvare quanto in premessa;
2. di autorizzare la riapertura dei termini per la presentazione delle offerte per la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento degli interventi di manutenzione straordinaria e d'urgenza in edifici di proprietà e in disponibilità all'Amministrazione ubicati nel centro storico e isole di Venezia CIG B089A68D51- RDO n. 4088383;
3. di fissare il nuovo termine di scadenza alle ore 12:00 di lunedì 18 marzo 2024;
4. di dare atto che resta confermato tutto quanto già autorizzato con la determina a contrarre n. 102 del 12.12.2023 di indizione della procedura in oggetto, unitamente ai documenti di gara già pubblicati sulla piattaforma MEPA;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento di riapertura dei termini sulla piattaforma MEPA.

### **II DIRETTORE**

**Dott. Andrea Zampieri**